



Bando per l'erogazione di contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34, istitutivo del «Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione»



b46f48e6



Indice:

Art. 1 Finalità e oggetto del Bando

Art. 2 Riferimenti normativi

Art. 3 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Art. 4 Dotazione Finanziaria

Art. 5 Localizzazione e tempistiche attività

Art. 6 Caratteristiche generali del contributo

Art. 7 Presentazione delle domande

Art. 8 Tipologia della procedura di valutazione

Art. 9 Istruttoria delle domande

Art. 10 Erogazione del contributo

Art. 11 Obblighi a carico del Beneficiario

Art. 12 Rinuncia e decadenza del sostegno

Art. 13 Verifiche e controlli

Art. 14 Informazioni generali

Art. 15 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679



b46f48e6



Art. 1 Finalità e oggetto del Bando.

Il presente Bando è finalizzato all'erogazione di contributi per incentivare e sostenere il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione, a favore delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche on line con sede operativa in Veneto, al fine di assicurare la massima diffusione, fruibilità e accessibilità all'informazione a copertura dell'intero territorio regionale ed a garanzia della maggiore trasparenza e facilità di documentazione, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 istitutivo del «Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione».

Art. 2 Riferimenti normativi.

- Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34 «Collegato alla legge di stabilità regionale 2022», art. 11 «Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione».
- Legge Regionale 11 maggio 2018, n.16 “Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale”.
- Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017, n. 146 «Regolamento concernente i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali».
- Legge 7 marzo 2001, n. 62 «Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla L. 5 agosto 1981, n. 416».
- Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 Testo Unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi (*TUSMAR*).
- Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), art. 107 (in tema di aiuti di Stato).

Art. 3 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità.

Possono presentare domanda di contributo i seguenti Soggetti:

- L'Impresa/Soggetto titolare di emittente radiofonica locale, legittimamente operante nel territorio della Regione del Veneto, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:
 1. essere regolarmente iscritta come impresa “attiva” al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
 2. avere una sede operativa in Veneto;
 3. essere legittimamente operante in tecnica analogica ai sensi dell'articolo 1, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66, in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 24 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (*ora articolo 21 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208*);
 4. essere titolare di autorizzazioni per fornitura di servizi radiofonici in ambito locale non operanti in tecnica analogica, ai sensi della delibera AGCOM n. 664/09/CONS, allegato A, articolo 3, una volta completata la fase di avvio dell'operatività su tutto il territorio nazionale delle trasmissioni radiofoniche in tecnica digitale terrestre;
 5. essere iscritte al Registro degli Operatori di Comunicazione – R.O.C.;
 6. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;



b46f48e6



7. essere in possesso¹ dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale"²;
 8. per le emittenti radiofoniche locali operanti in onde medie, in riferimento ai punti 3 e 4, si applicano le disposizioni dell'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.208 (*che ha sostituito l'art.24 bis del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177*);
 9. per le **emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario in ambito locale**, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera bb), numero 1), del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (*ora articolo 3, comma 1, lettera hh n. 1) del decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 208*), essere esclusivamente in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale" ed essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti (non essere in liquidazione volontaria, non sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte antecedentemente la data di presentazione della domanda, né a dichiarazione di estinzione per le persone giuridiche di diritto privato). In particolare: le emittenti radiofoniche a carattere comunitario locale sono caratterizzate dall'assenza dello scopo di lucro, trasmettono programmi originali autoprodotti per almeno il 30% dell'orario di trasmissione giornaliero compreso tra le ore 7 e le ore 21, possono avvalersi di sponsorizzazioni e non trasmettono più del 10% di pubblicità per ogni ora di diffusione (escluse trasmissioni di brani musicali intervallate da messaggi pubblicitari o da brevi commenti del conduttore della stessa trasmissione).
- **L'Impresa/Soggetto titolare di emittente televisiva locale**, legittimamente operante nel territorio della Regione del Veneto, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:
1. essere regolarmente iscritta come impresa "attiva" al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio alla data della presentazione della domanda;
 2. avere una sede operativa in Veneto;
 3. essere titolare, alla data del 31 dicembre 2021, di autorizzazioni per la fornitura di servizi media audiovisivi in ambito locale ai sensi della delibera AGCOM n. 353/11/CONS per marchi/palinesesti diffusi con numerazione automatica (LCN);
 4. essere iscritte al Registro degli Operatori di Comunicazione – R.O.C.;
 5. assumere l'impegno, per i soli marchi/palinesesti per i quali si presenta la domanda, di non trasmettere programmi di televendita nella fascia oraria 7-24, in quantità superiore al 20 per cento;
 6. aderire al codice di autoregolamentazione in materia di televendite, approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 14 maggio 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 4 giugno 2002, al codice di autoregolamentazione sulla tutela dei minori in TV, approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 5 novembre 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 29 novembre 2002 e al Codice di autoregolamentazione delle trasmissioni di commento degli avvenimenti sportivi di cui al decreto del Ministro

¹Con specifico riferimento ai seguenti soggetti: per l'impresa individuale il rappresentante legale e il direttore tecnico, se presente; per la società di capitali il legale rappresentante, gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione e il direttore tecnico, se presente; per consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza, gli imprenditori o società consorziate e il direttore tecnico, se presente; per la società semplice e in nome collettivo tutti i soci e il direttore tecnico, se presente; per la società in accomandita semplice i soci accomandatari e il direttore tecnico, se presente.

²Legge regionale n. 16 del 2018 - Art. 1 Criterio generale per la concessione di provvidenze regionali.

1. Costituiscono criterio generale per la concessione, anche attraverso soggetti terzi, di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e vantaggi economici comunque denominati, di competenza regionale, il non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

- a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

2. Nel caso previsto dal comma 1, lettera b), la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto.

3. I soggetti comprovano la insussistenza delle condizioni di cui al comma 1 mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)" e successive modificazioni.



b46f48e6



delle comunicazioni 21 gennaio 2008, n. 36;

7. che siano state trasmesse, per i marchi/palinesesti per i quali si presenta la domanda, nell'anno solare precedente a quello della presentazione della domanda, almeno due edizioni giornalieri di telegiornali con valenza locale nella fascia oraria 7 – 23;
8. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
9. essere in possesso³ dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 “Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale”⁴;
10. per le **emittenti televisive aventi carattere comunitario in ambito locale**, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera n), del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (*ora articolo 3, comma 1, lettera r) del decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 208*), l'unico requisito consiste nell'impegno a trasmettere programmi di televendite per una durata giornaliera non superiore a novanta minuti, unitamente al possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 “Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale” e ad essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti (non essere in liquidazione volontaria, non sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte antecedentemente la data di presentazione della domanda, né a dichiarazione di estinzione per le persone giuridiche di diritto privato). In particolare: i titolari delle emittenti televisive comunitarie in ambito locale sono i soggetti che hanno la responsabilità editoriale nella predisposizione dei programmi destinati alla radiodiffusione televisiva in ambito locale che si impegnano a non trasmettere più del 5% di pubblicità per ogni ora di diffusione, a trasmettere programmi originali autoprodotti per almeno il 50% dell'orario di programmazione giornaliero compreso dalle ore 7 alle ore 21.

➤ **L'Impresa/Soggetto titolare di testata giornalistica on line**, operante nella Regione del Veneto, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

1. essere regolarmente iscritta come impresa “attiva” al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio alla data della presentazione della domanda;
2. avere una sede operativa in Veneto;
3. essere iscritte al Registro degli Operatori di Comunicazione – R.O.C.;
4. essere regolarmente registrate presso una cancelleria di Tribunale;
5. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
6. essere in possesso⁵ dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 “Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale”⁶;
7. il cui Direttore responsabile sia iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei pubblicisti ovvero dei professionisti;
8. che pubblicino i propri contenuti giornalistici prevalentemente *on-line*;
9. che non sia esclusivamente una mera trasposizione telematica di una testata cartacea;
10. che produca principalmente informazione;
11. che abbia una frequenza di aggiornamento almeno settimanale;
12. che non si configuri esclusivamente come aggregatore di notizie.

Il possesso dei suddetti requisiti sarà attestato nel modulo di domanda di cui agli **Allegati B, B1 e B2** al

³Vedasi nota 1.

⁴Vedasi nota 2.

⁵Vedasi nota 1.

⁶Vedasi nota 2.



b46f48e6



presente Bando, da presentare secondo le modalità descritte nel successivo Art. 7, nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 4 Dotazione Finanziaria.

Il presente Bando è finanziato con risorse regionali quantificate, per l'esercizio 2022, in euro 750.000,00 a valere sul Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione previsto dalla L.R. 34/2021, art. 11.

La dotazione finanziaria è ripartita su tre linee di intervento:

- A. Contributi alle emittenti radiofoniche locali per Euro 340.000,00;
- B. Contributi alle emittenti televisive locali per Euro 340.000,00;
- C. Contributi alle testate giornalistiche *on line*, per Euro 70.000,00.

L'agevolazione di cui al presente Bando non si configura come "Aiuto di Stato" in quanto relativa ad attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza alcuna sugli scambi tra Stati membri, ai sensi dell'articolo 107 del TFUE.

Art. 5 Localizzazione e tempistiche attività.

Le attività e gli eventuali interventi previsti dal presente Bando, con riferimento ai criteri 1, 3, 4 e 5, Art. 9 b), devono svolgersi nel territorio della Regione del Veneto. **Il periodo di riferimento per la realizzazione della attività e degli eventuali interventi va dal 1 gennaio 2021 al 31 agosto 2022.**

Art. 6 Caratteristiche generali del contributo.

L'agevolazione prevista dal presente Bando si configura come "contributo a fondo perduto". Il contributo concesso sarà determinato in via proporzionale rispetto al posizionamento conseguito in graduatoria dai Soggetti dichiarati ammissibili in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, e a seguito della valutazione delle domande come descritto all' Art.9 a) e b), fino ad esaurimento delle risorse disponibili, tenuto conto dei massimali di cui al successivo Art. 9 c) e d). Il primo classificato sarà il Soggetto che ha ottenuto il punteggio maggiore, su base massima (100).

I Soggetti titolari di una o più emittente radiotelevisiva locale e/o di una o più testata giornalistica on line locale dovranno presentare, qualora interessati, richiesta per ciascuna di esse, dando precisa indicazione per ciascuna delle informazioni relative ai criteri di valutazione elencati al successivo Art. 9 b).

Eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai Soggetti richiedenti dichiarati ammissibili a contributo, proporzionalmente al punteggio conseguito (vedasi Art. 9, d).

Art. 7 Presentazione delle domande.

1. Le imprese interessate presentano alla Regione del Veneto - Direzione Comunicazione e Informazione le domande di contributo, redatte secondo lo schema di cui agli **Allegati B, B1 e B2** al presente Bando, e reso disponibile nell'apposita sezione del sito Internet della Regione <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>.

La domanda deve essere trasmessa esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo comunicazioneinformazione@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni operative di cui alla pagina del sito Internet della Regione <https://www.regione.veneto.it/web/affar-general/pec-regione-veneto>.



b46f48e6



L'oggetto della PEC deve essere: **“Domanda per la concessione di contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali”**; la documentazione deve essere in formato PDF (si ricorda che non è ammesso il formato “.zip”, i file devono avere estensione “.pdf.p7m” e dimensione massima di 40 Mb).

La domanda ed i relativi allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/soggetto beneficiari, o da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda corredata da copia di documento di identità del beneficiario, pena l'irricevibilità della stessa. La domanda può essere presentata dal **1 aprile 2022, fino alle ore 12.00 di sabato 30 aprile 2022**. La data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e ora di spedizione, da parte del mittente, certificati dal sistema.

2. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
3. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo del valore di 16,00 Euro. La marca da bollo dovrà essere applicata alla domanda di partecipazione ed annullata mediante perforazione, o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro e conservata per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione. In alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo e gli estremi del pagamento effettuato.
4. Non sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo le domande presentate dai soggetti richiedenti esentati per espressa previsione normativa.
5. Tenuto conto delle modalità di presentazione di cui ai paragrafi da 1 a 4, la domanda è irricevibile quando:
 - non risulti firmata digitalmente, ovvero risulti firmata con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso, o con altre modalità non consentite dall'ordinamento vigente;
 - non sia presentata nei termini di cui al paragrafo 1;
 - è redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando;
 - non sia corredata dalla documentazione obbligatoria richiesta al successivo punto 6.
6. A corredo della domanda di partecipazione occorre presentare, nei modi e nei termini previsti ai paragrafi da 1 a 5, la seguente documentazione:
 - a) copia del documento d'identità del rappresentante legale dell'impresa, in corso di validità;
 - b) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di onorabilità di cui alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 (**Allegato C** al presente Bando) firmata digitalmente;
 - c) scheda dati anagrafici e scheda posizione fiscale (**Allegati D e D1** al presente Bando) firmata dal legale rappresentante esclusivamente con firma autografa allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
 - d) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'articolo 1392 c.c. (**Allegato E** al presente Bando), firmata digitalmente dal procuratore e sottoscritta con firma autografa del potenziale beneficiario nonché corredata da un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



b46f48e6



Art. 8 Tipologia della procedura di valutazione.

La tipologia di valutazione utilizzata è “valutativa a graduatoria”: terminata l’istruttoria formale di cui al successivo Art. 9 a) e determinata l’ammissibilità delle domande a contributo le stesse saranno valutate sulla base dei criteri definiti all’Art. 9 b). Le graduatorie saranno determinate sulla base del punteggio conseguito; a parità di punteggio conseguito, la posizione in graduatoria sarà la medesima *ex aequo*.

Art. 9 Istruttoria delle domande.**a. Verifica di ammissibilità delle domande**

L’istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti in relazione alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, la correttezza delle modalità di presentazione della stessa, la completezza documentale nonché l’assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei requisiti previsti nell’Art. 3 e delle modalità di presentazione di cui all’Art. 7.

Le domande di contributo sono istruite dalla Direzione Comunicazione e Informazione. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all’articolo 71, comma 3, del DPR 8 dicembre 2000, n. 445. Il Soggetto beneficiario è tenuto in tal caso a regolarizzare la documentazione, tramite PEC, entro 5 giorni dalla richiesta della Direzione Comunicazione e Informazione.

L’istruttoria delle domande è svolta nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e si concluderà entro 45 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande medesime.

Il Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione approverà con proprio decreto le risultanze dell’istruttoria formale, dichiarando ammissibili o meno le domande. Detto provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web istituzionale della Regione del Veneto, e verrà notificato a ciascun soggetto interessato.

b. Valutazione delle domande

La valutazione delle domande avverrà sulla base dei criteri di seguito riportati, afferenti le tre linee di intervento di cui al precedente Art. 4, per ciascuna tipologia di Soggetti beneficiari.

I Soggetti titolari di più emittenti radiotelevisive locali e/o di una o più testate giornalistiche on line, se interessati, dovranno fornire le informazioni relative ai criteri di valutazione di seguito individuati relativamente a ciascuna emittente o testata per cui presentano richiesta di contributo.



b46f48e6



EMITTENTI RADIOFONICHE LOCALI – PUNTEGGIO TOTALE 100
Budget complessivo 340.000,00 Euro

AMBITO DI VALUTAZIONE A) <i>Generale</i>		Punteggio complessivo massimo: 20	
CRITERIO DI VALUTAZIONE	OPZIONI	Punteggio assegnato	Punteggio massimo
1) Esercitare la propria attività prevalentemente in territorio montano o riferito a zona circoscritta	NO	0	15
	SI	15	
2a) Assegnataria dei contributi di cui al DPR n. 146/2017 come da graduatorie definitive approvate con Decreti direttoriali del 4.8.2021 (commerciali) e del 28.5.2021 (comunitarie)	NO	3	5
	SI	0	
2b) Assegnataria dei contributi di cui all'art. 195 d.l. n. 34/2020 come da graduatorie definitive approvate con Decreto direttoriale del 21.10.2021 (commerciali e comunitarie)	NO	2	
	SI	0	
AMBITO DI VALUTAZIONE B) <i>Specifiche</i>		Punteggio complessivo massimo: 50	
3) Progetto/i per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e infrastrutturale con riferimento a piccole realtà territoriali locali, montane o comunque a zone circoscritte. (spese sostenute dal 1 gennaio 2021 al 31 agosto 2022)	Nessuno	0	10
	Spese fino a 9.999,00 Euro	2	
	Spese tra 10.000,00 e 19.999,00 Euro	5	
	Spese pari o superiori a 20.000,00 Euro	10	



b46f48e6



4) Iniziativa volte a sostenere le trasmissioni nel campo sociale e sanitario (dal 1 gennaio 2021 al 31 agosto 2022)	Nessuna	0	18
	Presenti	4	
	Anche attraverso la comunicazione d'emergenza negli ambiti (a titolo esemplificativo) sanitario, di protezione civile, di ordine pubblico e sicurezza	8	
	Anche con servizi rivolti ai non vedenti	3	
	Anche con servizi rivolti ai non udenti	3	
5) Avere attivato o attivare (dal 1 gennaio 2021 al 31 agosto 2022), apposite forme di aggregazione attraverso consorzi e altre forme consortili	NO	0	2
	SI	2	
6) Avere carattere comunitario in ambito locale	NO	0	20
	SI	20	
AMBITO DI VALUTAZIONE C) Dati aziendali		Punteggio complessivo massimo: 30	
7) Presenza in sede aziendale, alla data di presentazione della domanda di <u>giornalisti</u> a tempo indeterminato e determinato, inclusi i contratti part-time e di apprendistato	1	6	12
	Superiore a 1	12	
8) Presenza in sede aziendale, alla data di presentazione della domanda di <u>dipendenti</u> a tempo indeterminato e determinato, inclusi i contratti part-time e di apprendistato	Fino a 2	4	8
	Superiore a 2	8	



b46f48e6



9) RICAVI 2021 per vendita di spazi pubblicitari	Da 1.000,00 a 100.000,00 Euro	4	10
	Da 100.000,00 a 200.000,00 Euro	6	
	Da 200.000,00 a 400.000,00 Euro	8	
	Superiori a 400.000,00 Euro	10	

Per ogni categoria di beneficiari, si richiede, in relazione al criterio organizzativo che fa riferimento al personale giornalistico e non, di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali presso i relativi Enti previdenziali, fatti salvi le verifiche e i controlli di cui al successivo art. 13.



b46f48e6



EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI – PUNTEGGIO TOTALE 100
Budget complessivo 340.000,00 Euro

AMBITO DI VALUTAZIONE A) <i>Generale</i>		Punteggio complessivo massimo: 15	
CRITERIO DI VALUTAZIONE	OPZIONI	Punteggio assegnato	Punteggio massimo
1) Esercitare la propria attività prevalentemente in territorio montano o riferito a zona circoscritta	NO	0	10
	SI	10	
2a) Assegnataria dei contributi di cui al DPR n. 146/2017 come da graduatorie definitive approvate con Decreti direttoriali del 4.8.2021 (commerciali) e del 28.5.2021 (comunitarie)	NO	3	5
	SI	0	
2b) Assegnataria dei contributi di cui all'art. 195 d.l. n. 34/2020 come da graduatorie definitive approvate con Decreto direttoriale del 21.10.2021 (commerciali e comunitarie)	NO	2	
	SI	0	
AMBITO DI VALUTAZIONE B) <i>Specifiche</i>		Punteggio complessivo massimo: 30	
3) Progetto/i per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e infrastrutturale con riferimento a piccole realtà territoriali locali, montane o comunque a zone circoscritte. (spese sostenute dal 1 gennaio 2021 al 31 agosto 2022), per le quali non è stata presentata domanda di contributo di cui	Nessuno	0	10
	Spese fino a 9.999,00 Euro	2	
	Spese tra 10.000,00 e 19.999,00 Euro	5	
	Spese pari o superiori a 20.000,00 Euro	10	



b46f48e6



alla DGR n. 1304/2021)			
4) Iniziativa volte a sostenere le trasmissioni nel campo sociale e sanitario (dal 1 gennaio 2021 al 31 agosto 2022)	Nessuna	0	18
	Presenti	4	
	Anche attraverso la comunicazione d'emergenza negli ambiti (a titolo esemplificativo) sanitario, di protezione civile, di ordine pubblico e sicurezza	8	
	Anche con servizi rivolti ai non vedenti	3	
	Anche con servizi rivolti ai non udenti	3	
5) Avere attivato o attivare (dal 1 gennaio 2021 al 31 agosto 2022), apposite forme di aggregazione attraverso consorzi e altre forme consortili	NO	0	2
	SI	2	

Nota bene: con riferimento al criterio di cui al punto 3), si evidenzia che le spese ivi rappresentate non devono essere state oggetto di richiesta di contributo alla Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese di cui alla DGR n. 1304 del 28 settembre 2021 e relativo Bando.

AMBITO DI VALUTAZIONE C) Dati aziendali		Punteggio complessivo massimo: 55	
6) Presenza in sede aziendale, alla data di presentazione della domanda di <u>giornalisti</u> a tempo indeterminato e determinato, inclusi i contratti part-time e di apprendistato	1	3	25
	Da 2 a 4	10	
	5 o più	25	
7) Presenza in sede aziendale, alla data di presentazione della domanda di <u>dipendenti</u> a tempo indeterminato e determinato, inclusi i contratti part-time e di apprendistato	Fino a 2	2	15
	Da 3 a 4	7	
	5 o più	15	



b46f48e6



8) DATI AUDITEL (Contatti medi giornalieri anno 2021)	Fino a 100.000	3	15
	Da 100.000 a 200.000	5	
	Da 200.000 a 300.000	10	
	Superiori a 300.000	15	

Per ogni categoria di beneficiari, si richiede, in relazione al criterio organizzativo che fa riferimento al personale giornalistico e non, di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali presso i relativi Enti previdenziali, fatti salvi le verifiche e i controlli di cui al successivo art. 13.



b46f48e6



TESTATE GIORNALISTICHE *ON LINE* – PUNTEGGIO TOTALE 100
Budget 70.000,00 Euro

AMBITO DI VALUTAZIONE A) <i>Generale</i>		Punteggio complessivo massimo: 20	
CRITERIO DI VALUTAZIONE	OPZIONI	Punteggio assegnato	Punteggio massimo
1) Esercitare la propria attività prevalentemente in territorio montano o riferito a zona circoscritta	NO	0	15
	SI	15	
2) Assegnataria di contributi di cui al D.Lgs n. 70/2017 nell'anno 2021	NO	5	5
	SI	0	
AMBITO DI VALUTAZIONE B) <i>Specifiche</i>		Punteggio complessivo massimo: 45	
3) Progetto/i per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e infrastrutturale con riferimento a piccole realtà territoriali locali, montane o comunque a zone circoscritte. (spese sostenute dal 1 gennaio 2021 al 31 agosto 2022)	Nessuna	0	10
	Spese fino a 4.999,00 Euro	2	
	Spese tra 5.000,00 e 9.999,00 Euro	5	
	Spese pari o superiori a 10.000,00 Euro	10	
4) Iniziative volte a sostenere le trasmissioni nel campo sociale e sanitario (dal 1 gennaio 2021 al 31 agosto 2022)	Nessuna	0	33
	Presenti	12	
	Anche attraverso la comunicazione d'emergenza negli ambiti (a titolo esemplificativo) sanitario, di protezione civile, di ordine pubblico e sicurezza	15	
	Anche con servizi rivolti ai non vedenti	3	
	Anche con servizi rivolti ai non udenti	3	
5) Avere attivato o attivare (dal 1 gennaio 2021 al 31 agosto 2022), apposite forme di aggregazione attraverso consorzi e	NO	0	2
	SI	2	



b46f48e6



altre forme consortili			
AMBITO DI VALUTAZIONE C) <i>Dati aziendali</i>		Punteggio complessivo massimo: 35	
6) Presenza in sede aziendale, alla data di presentazione della domanda di <u>giornalisti a tempo indeterminato e determinati</u> , inclusi i contratti part-time e di apprendistato (escluso il Direttore responsabile)	1	3	25
	Da 2 a 4	10	
	5 o più	25	
7) Presenza in sede aziendale, alla data di presentazione della domanda di <u>dipendenti a tempo indeterminato e determinati</u> , inclusi i contratti part-time e di apprendistato	Fino a 2	2	10
	Da 3 a 4	7	
	5 o più	10	

Per ogni categoria di beneficiari, si richiede, in relazione al criterio organizzativo che fa riferimento al personale giornalistico e non, di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali presso i relativi Enti previdenziali, fatti salvi le verifiche e i controlli di cui al successivo art. 13.

c. Graduatoria e determinazione dell'entità del contributo concesso

Il contributo concesso è determinato dalla posizione assunta in graduatoria da ciascuna domanda ammessa, sulla base del punteggio conseguito in base ai criteri sopra esposti, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo le seguenti tabelle.

Il Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione approverà, entro 60 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande, con proprio decreto le graduatorie risultanti dagli esiti della valutazione delle domande ammesse per ciascuna linea di intervento, l'elenco delle domande finanziabili con gli importi dei relativi contributi, e l'elenco delle domande eventualmente non finanziabili per esaurimento delle risorse.

Detto provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web istituzionale della Regione del Veneto, e verrà notificato a ciascun soggetto interessato.



b46f48e6



EMITTENTI RADIOFONICHE LOCALI
Dotazione complessiva Euro 340.000,00

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Contributo assegnato
Dal 1° al 3° classificato	Euro 15.000,00
Dal 4° al 6° classificato	Euro 12.500,00
Dal 7° al 15° classificato	Euro 10.000,00
Dal 16° classificato e fino ad esaurimento del budget	Euro 6.000,00

EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI
Dotazione complessiva Euro 340.000,00

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Contributo assegnato
Dal 1° al 3° classificato	Euro 15.000,00
Dal 4° al 6° classificato	Euro 12.500,00
Dal 7° al 15° classificato	Euro 10.000,00
Dal 16° classificato e fino ad esaurimento del budget	Euro 6.000,00

TESTATE GIORNALISTICHE *ON LINE*
Dotazione complessiva Euro 70.000,00

POSIZIONE IN GRADUATORIA	Contributo assegnato
Dal 1° al 3° classificato	Euro 5.000,00
Dal 4° al 6° classificato	Euro 4.000,00
Dal 7° al 15° classificato	Euro 3.000,00
Dal 16° classificato e fino ad esaurimento del budget	Euro 2.000,00

I Soggetti che presentano domande per più emittenti televisive o radiofoniche non potranno accedere ad un contributo complessivo superiore a **35.000,00 Euro**.

I soggetti che presentano domande per più testate giornalistiche *on line* non potranno accedere ad un contributo complessivo superiore a **10.000,00 euro**.

d. Risorse non assegnate

Eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai Soggetti beneficiari del contributo, proporzionalmente al punteggio conseguito in graduatoria secondo modalità e



b46f48e6



tempistiche che saranno definite con successivo Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione.

L'importo finale del contributo cui i Soggetti beneficiari potranno accedere, comprensivo della eventuale redistribuzione, non potrà essere complessivamente superiore a **45.000,00 Euro per le emittenti radiofoniche e televisive, e a 12.000,00 per le testate giornalistiche on line.**

Art. 10 Erogazione del contributo.

Il contributo verrà erogato in due *tranche* secondo le seguenti modalità:

1. L'acconto entro 30 gg. dall'approvazione con Decreto di cui all'art. 9 c), della graduatoria delle domande finanziabili, per un importo pari al 50% del contributo concesso.
2. Il saldo entro 60 gg. dalla presentazione, da parte di ciascun Soggetto beneficiario entro il termine del **30 settembre 2022 ore 10.00**, di una relazione dettagliata su attività ed eventuali progetti relativi ai criteri di cui all'art. 9 b), dichiarati nella domanda, ed in particolare:
 - a) Tipologia di spese e obiettivi raggiunti dal progetto, indicando per ogni spesa sostenuta gli estremi identificativi dei pagamenti (rif. criterio 3). Le modalità di pagamento ammesse sono le seguenti: bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, carta di credito intestata al beneficiario, carta di debito intestata al beneficiario;
 - b) Iniziative volte a sostenere le trasmissioni nel campo sociale e sanitario, anche con riferimento agli eventuali servizi rivolti ai non vedenti e non udenti, se pertinenti alla richiesta (rif. criterio 4);
 - c) Forme di aggregazione attivate attraverso consorzi e altre forme consortili (rif. criterio 5);
 - d) Dati aziendali (rif. criterio 7 e segg. per le emittenti radiofoniche e rif. criterio 6 e segg. per le emittenti televisive locali e le testate giornalistiche *on line*).

La liquidazione del saldo del contributo avverrà con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione, previa verifica della relazione presentata a consuntivo delle attività svolte e spese sostenute, sulla base del modello di cui all'**Allegato F** al presente bando, come di seguito specificato.

Il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Regione del Veneto, ed in caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi. In caso di assenza di posizioni INPS/INAIL, i Soggetti beneficiari dovranno fornire apposita dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445.

La relazione richiesta per l'erogazione del saldo deve essere firmata digitalmente e presentata da ciascun Soggetto beneficiario secondo le modalità di seguito descritte, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso:

- 1) deve essere trasmessa esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo comunicazioneinformazione@pec.regione.veneto.it entro il termine perentorio delle ore 10.00 del 30 settembre 2022, unitamente alla copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto beneficiario, in corso di validità o eventuale procuratore speciale;

La PEC deve recare il seguente oggetto: "**Richiesta erogazione contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali. Saldo**"; la documentazione deve essere in formato PDF (si ricorda che non è ammesso il formato ".zip", i file devono avere estensione ".pdf.p7m" e dimensione massima di 40 Mb).

- 2) Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti per contanti o privi del relativo giustificativo e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo.
- 3) L'acquisto di beni o servizi effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese (1 gennaio 2021-31 agosto 2022).



b46f48e6



- 4) La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al Soggetto beneficiario ed effettuati su un conto dedicato. Qualora il Soggetto beneficiario sia un'impresa individuale e non disponga di un conto dedicato, le spese antecedenti l'ammissione a contributo potranno essere addebitate anche su un conto cointestato, purché nello stesso figurino il titolare dell'impresa e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ricevute, ba o assegni) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare. Diversamente, se si dispone di un conto dedicato, saranno accettati gli addebiti sul conto disposti da un soggetto terzo previa esibizione della delega ad operare sul conto dell'impresa.
- 5) La descrizione dei beni o servizi oggetto della spesa sostenuta deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato, la sua funzione/destinazione ed il relativo importo.
- 6) Qualora le informazioni contenute nella relazione risultino carenti/insufficienti/incomplete, la Direzione Comunicazione e Informazione assegnerà all'interessato un termine perentorio non superiore a 8 (otto) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione delle informazioni mancanti. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.
- 7) L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.
- 8) La mancata presentazione della relazione o il mancato rispetto degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della domanda o la produzione di una relazione carente/insufficiente/incompleta e non debitamente integrata, comporta la revoca totale del contributo e l'obbligo di restituzione delle somme già erogate.

Art. 11 Obblighi a carico del beneficiario.

1. Il beneficiario si obbliga a:

- a) rispettare le prescrizioni contenute nel Bando e fornire, nei modi e nei tempi ivi previsti, la documentazione e le informazioni richieste;
- b) per le sole emittenti televisive, in riferimento al requisito di cui all'art. 3, punto 3, per l'intera annualità 2022 è richiesto il mantenimento di tale requisito o in alternativa va garantita la trasmissione sul territorio regionale con tecnica Hybrid Broadcast Broadband TV (HBBTV);
- c) trasmettere la relazione ai fini dell'erogazione del saldo entro il 30 settembre 2022 ore 10.00, secondo le indicazioni dell'Art. 10;
- d) segnalare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale, Legale Rappresentante, variazione sede sociale, etc.. alla casella di posta elettronica certificata comunicazioneinformazione@pec.regione.veneto.it;
- e) dare tempestiva comunicazione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi alla casella di posta elettronica certificata comunicazioneinformazione@pec.regione.veneto.it;
- f) consentire il regolare svolgimento delle procedure di controllo di cui al successivo Art. 13, esibendo la documentazione e fornendo le informazioni richieste, atte ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite in sede di presentazione della domanda di contributo e/o erogazione, entro il termine stabilito dalla richiesta della Direzione Comunicazione e Informazione;
- g) comunicare alla Regione del Veneto - Direzione Comunicazione e informazione l'eventuale rinuncia al contributo;
- h) assicurare che le attività realizzate non siano difformi da quelle descritte nella domanda di ammissione al contributo;
- i) fornire le informazioni e la documentazione afferente la domanda di contributo e i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione, entro un



b46f48e6



- termine massimo di 8 (otto) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- j) a presentare la dichiarazione sulla regolarità rispetto alla normativa antimafia, qualora il contributo previsto sia superiore a 150.000,00 Euro, secondo le modalità che saranno indicate dalla Direzione Comunicazione e Informazione.

Art. 12 Rinuncia e decadenza del sostegno.

1. In caso di rinuncia al contributo concesso, la Direzione Comunicazione e Informazione adotta il provvedimento di revoca e il Beneficiario deve restituire l'eventuale importo già erogato nel termine ivi assegnato.
2. Salvo quanto previsto al paragrafo 1, il contributo è dichiarato decaduto con conseguente revoca **totale** nei seguenti casi:
 - a) mancata presentazione della relazione richiesta per l'erogazione del saldo entro il termine perentorio **delle ore 10.00 del giorno 30 settembre 2022**;
 - b) qualora il Soggetto beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - c) qualora le spese eventualmente sostenute ai fini dell'assegnazione dei punteggi relativi al criterio 3) Art. 9 b) non siano conformi alle finalità e tipologie dichiarate in sede di domanda di ammissione al contributo;
 - d) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Bando.
3. La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i.;
4. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.

Art. 13 Verifiche e controlli.

Saranno effettuati specifici controlli a campione, anche in loco, volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda di contributo e di erogazione dello stesso, mediante acquisizione di documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti per l'ammissione e per l'assegnazione dei punteggi, di cui agli articoli 3 e 9 del presente Bando.

Il Beneficiario è tenuto a consentire le procedure di controllo e a produrre la documentazione richiesta nei termini assegnati, ed inoltre a fornire le informazioni necessarie alle attività di verifica e controllo, pena la revoca del/i contributo/i assegnato/i e, se già liquidata, la restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali come previsto all'Art. 12.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 8 giorni dalla richiesta da parte della Direzione Comunicazione e Informazione, si procederà alla revoca totale del contributo.

Art. 14 Informazioni generali.

Copia integrale del Bando e dei relativi allegati è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>.

Le comunicazioni tra Regione e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comunicazioneinformazione@pec.regione.veneto.it.



b46f48e6



Informazioni e chiarimenti relativi allo specifico Bando potranno essere chiesti alla Regione del Veneto – Direzione Comunicazione e Informazione, telefonando ai seguenti numeri: 041 2792630 – 1619.

Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione con sede in Venezia, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio n. 23.

Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso la gli uffici della Direzione Comunicazione e Informazione con sede in Venezia, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio n. 23. L'accesso agli atti avviene esclusivamente secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90.

Art. 15 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento dei dati forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione del Veneto per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione del Veneto, e sul sito internet della Regione del Veneto, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901. I riferimenti per contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali sono: Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia (dati di contatto: Telefono: 041/279. 2498/ 2044 / 2602, e-mail: dpo@regione.veneto.it).

Delegato al trattamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore *pro tempore* della Direzione Comunicazione e Informazione.

I dati saranno conservati presso gli uffici della Direzione Comunicazione e Informazione per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.veneto.it).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)



b46f48e6

